

Premessa	pag. 14
Le origini	“ 17
IL TRECENTO	“ 19
1342. La prima cappella annessa all’ospedale di San Giovanni	“ 21
IL QUATTROCENTO	“ 25
1474. Si legalizzano i beni di Santa Maria e di San Giovanni	“ 26
Tra il 1492 e il 1494 si costruisce la seconda chiesa di San Giovanni	“ 29
IL CINQUECENTO	
1501. La consacrazione della seconda chiesa di San Giovanni	“ 33
1513. Vengono avviati nuovi lavori in adempimento al voto del 1501	“ 35
1537. Una chiesa « <i>ampia e abbastanza bella</i> »	“ 37
1547. Si fabbrica il campanile e si colloca l’orologio	“ 39
1552. La caduta del Campanile	“ 40
1573. Si fa fondere una campana	“ 41
1580. La « <i>stabula porcorum</i> » dietro l’altar maggiore	“ 44
IL SEICENTO	
1602. La Comunità fa voto di far dipingere una pala per l’altar maggiore	“ 47
La Regola comunale si svolge dentro la chiesa di San Giovanni.	“ 50
1630-1633. Il ruolo della chiesa nel corso della peste	“ 51
1634. Si restaura il campanile usando malta fatta col vino	“ 53
1635. La « <i>strega</i> » dei Ronchi torturata nella sacrestia	“ 54
1636. La fondazione della messa dell’aurora	“ 59
1636. Gli intagliatori di Pomarolo fanno la pala lignea dell’altare di San Rocco	“ 65
1637. Proposta di fare l’ancona anche all’altare di San Sebastiano	“ 67
Le Sacre Rappresentazioni si svolgono dentro San Giovanni	“ 69
1642. Il Vicario di Ala dottor baron Taddei si trova con « <i>la moglie affatturata</i> »	“ 70
1647. Sopra la porta della chiesa si fa un <i>nichio</i> per collocarvi la statua di San Giovanni Battista	“ 71
Le confraternite fondate in San Giovanni	“ 72
– <i>La confraternita di San Rocco</i>	“ 74
– <i>La confraternita della Madonna del Suffragio delle anime, detta anche di San Valentino</i>	“ 75
– <i>La confraternita della Morte</i>	“ 75
– <i>La Confraternita della Dottrina Cristiana</i>	“ 78
1652-1653. Il Principe Vescovo Carlo Emanuele Madruzzo sollecita la costruzione di una nuova chiesa in piazza San Giovanni, ma il consiglio comunale prende tempo	“ 80
La chiesa secondo la cronaca del padre cappuccino Gregorio Gattioli	“ 82

1681. Si ricostruiscono i banchi della chiesa abbruciati « <i>per allegrezza</i> », e si attribuiscono i posti.	“ 84
1683. La visita pastorale	“ 86
1694. La fondazione della messa festiva di mezzogiorno	“ 87
IL SETTECENTO	
La chiesa nelle visite pastorali del 1708 e del 1728.	“ 89
1743. Si fanno rifondere le due campane perché « <i>habino un sono concertoso ...</i> ».	“ 91
1745. Il sarto Giovanni, dopo aver commesso un delitto, si rifugia in chiesa	“ 92
Le spese della municipalità per il mantenimento della chiesa di San Giovanni	“ 95
1747-1753. Si fabbrica dalle fondamenta la chiesa attuale, ma « <i>della longeza e sul piede solo della vecchia</i> »	“ 98
– <i>Contratto di fabbrica col maestro muraro Andrea Colomba</i>	“ 99
– <i>Messa in salvo la pala, si tolgono le reliquie dall'altar maggiore</i>	“ 101
– <i>Il contributo della gente e la posa della prima pietra</i>	“ 101
– <i>Si tolgono le reliquie anche dagli altari laterali</i>	“ 102
– <i>Si cercano altri fondi per proseguire i lavori</i>	“ 103
1750. La visita pastorale durante i lavori, e l'accordo sul pagamento delle decime arretrate	“ 104
1751. L'epidemia di febbri maligne e la benedizione della nuova chiesa	“ 106
1752-1754. Espedienti per ricavare denaro al fine di completare la chiesa	“ 110
1753. Il contratto di fabbrica dell'altare maggiore di pietra	“ 113
Le opere pittoriche della volta della navata, ossia « <i>cupulla maggiore</i> », e della volta dell'abside	“ 119
1753-1754. Si costruiscono i nuovi banchi	“ 126
1755. La proposta di costruire l'altare di San Sebastiano	“ 133
1756. L'arbitrato per il saldo dei lavori eseguiti da Andrea Colomba	“ 134
1767. Si completa la facciata con la costruzione del portale di ingresso	“ 136
1768. La nuova chiesa viene consacrata	“ 138
1770-1771. Si costruisce l'altare di San Rocco in marmo e si fa dipingere la nuova pala.	“ 140
1773. Inventario degli arredi sacri consegnati al nuovo sacrestano.	“ 145
1774. Arriva l'organo nuovo	“ 149
1781. Si allunga il campanile, la cui cupola viene ricoperta di rame	“ 150
1782. I decreti di Giuseppe II non colpiscono la chiesa di San Giovanni	“ 151
– <i>L'orologio del campanile</i>	“ 151
1795. Si richiede il tabernacolo col Santissimo e si propone l'ampliamento della chiesa	“ 154
1796. Ospedale militare per gli austriaci e poi magazzino di fieno per i francesi	“ 156